



MARANATHA ???????? ???????

Descrizione

4 aprile 2022

* * *

«Se qualcuno non ama il Signore, sia anatema. Maranatha» (1Cor 16:22)

* * *

Maranatha è un termine aramaico ?????? penetrato tale e quale nella tradizione del cristianesimo neotestamentario. Ricorre soltanto in 1Cor 16:22. Paolo non lo traduce in greco, ma si limita a traslitterarlo ????????, segno che esso era già entrato nell'uso comune dei cristiani (vedi, ad esempio, l'ebraico *amen*, "così è", "in verità", che di solito noi non traduciamo più in italiano).

Ora, visto che i manoscritti greci del N.T. non recano segni d'interpunzione e spazi, *maranatha* ???????? è suscettibile di essere diviso in due modi: *maràna thà*, *maran athà*. Vediamo i due diversi significati.

1) "IL NOSTRO SIGNORE È VENUTO!"

maran athà (????? ???, ????? ??????), "il (nostro) Signore è venuto".

In questo caso si attesta la fede nell'incarnazione della Parola di Dio nella storia umana, della sua presenza (*parousìa*) tra di noi quale Emmanuele, "Dio con noi" («La vergine sarà incinta e partorerà un figlio, al quale sarà posto nome Emmanuele, che tradotto vuol dire: "Dio con noi"» (Mt 1:23; cfr. anche 28:20).

2) “SIGNORE NOSTRO, VIENI!”

maràna thà (?????? ??, ??????? ??), “Signore nostro, vieni!”.

«Colui che attesta queste cose, dice: “Sì, vengo presto!” Amen! Vieni, Signore Gesù!”» (Rev. 22:20).

In questo caso si invoca il ritorno finale (*parousìa*) del Signore a chiudere il corso della storia umana, iniziato con la creazione ad opera di Gesù, la Parola di Dio (Gv 1:1ss; Gn 1:1ss).

In entrambi i casi, abbiamo a che fare con due profondissime attestazioni di fede da parte dei cristiani del N.T. circa il ruolo cosmico di Gesù. La sua incarnazione nella pienezza dei tempi (Gal 4:4) è preludio della fine di questo mondo nell'ultimo giorno (Mt 24:36). Infatti, secondo Paolo (Ef 1:10), il cosmo intero è ricapitolato, riassunto, compendiato (*anakephalaiòsasthai*) in Gesù.

Arrigo Corazza